

DEROGHE PER LE ASSENZE CHE CONCORRONO AL RAGGIUNGIMENTO DEL 25% DEL MONTE ORE ANNUALE PERSONALIZZATO

Sono considerate deroghe alle assenze che concorrono al raggiungimento del 25% del monte ore annuale personalizzato le seguenti motivazioni:

- a) **gravi motivi di salute** adeguatamente documentati;
- b) **terapie e/o cure programmate**;
- c) **donazioni di sangue**;
- d) **partecipazione ad attività sportive e agonistiche** organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- a) **adesione a confessioni religiose** per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- b) **Gravi motivi familiari**. Il monte delle ore decurtabili viene valutato all'interno dei singoli C.d.C. in considerazione della specificità dei casi e della loro oggettiva incidenza sugli elementi utili affinché si possa procedere alla valutazione. Di norma il limite massimo viene fissato nella misura del 35% del monte ore annuale. Tale deroga all'art. 5 c. 1 del D. Lgs. 62/2017 tiene conto dei disagi, anche di natura psicologica, causati dall'attuale situazione pandemica. I C.d.C. dovranno discernere la reale gravità delle motivazioni familiari addotte.
- c) **Particolari e comprovate situazioni di svantaggio socio-culturale in presenza di Piano didattico personalizzato**. In tal caso i C. d. C. dovranno valutare l'effettiva incidenza del monte ore delle assenze sui livelli complessivi degli apprendimenti tenendo conto del PDP e valutare il possibile impatto sul reale rischio di dispersione scolastica dell'alunno. Le assenze derogabili potranno essere pari, salvo casi specifici valutabili all'interno del C.d.C. al 35% del monte ore annuale. Tale deroga all'art. 5 c. 1 del D. Lgs. 62/2017 tiene conto dei disagi anche psicologici causati dall'attuale situazione pandemica che hanno aumentato i rischi di abbandono scolastico.
- d) **Assenze dovute ad isolamento domiciliare cautelare o a sintomi assimilabili a Covid-19** (solo se comunicati contestualmente all'assenza). Le assenze sono decurtabili sino al 100%. Tale deroga all'art. 5 c. 1 del D. Lgs. 62/2017 si rende necessaria in quei casi in cui gli alunni non hanno potuto ricevere il supporto dei genitori per frequentare attivamente e proficuamente la DAD a causa delle situazioni di isolamento familiare o dei problemi di connettività, anche in considerazione dell'impossibilità di venire a contatto con la famiglia per motivi sanitari per distribuire supporti didattici.
- e) Non rientrano nelle deroghe le assenze dell'alunno dovute a provvedimenti disciplinari
- f) Assenze durante le ore di pausa mensa per i periodi di assenza del servizio di refezione scolastica.
- g) Impossibilità a raggiungere la sede scolastica per cause di forza maggiore (sciopero dei mezzi di trasporto, neve, frane)

Il limite delle assenze per le deroghe previste è cumulabile fino ad un massimo del 35% complessivo delle assenze. Le assenze per motivi di salute sono valutate per intero.

Nel complesso, la percentuale complessiva massima di assenze viene individuata nel 35%, tuttavia essa può essere aumentata (soprattutto per gli alunni disabili), con delibera motivata da parte dei consigli di classe, purché ci siano elementi utili per la valutazione degli alunni.

Resta in capo ai consigli di classe ogni eventuale motivata ulteriore deroga ai limiti previsti.

PROGETTO TRIENNALE DI ISTITUTO

Di definire la progettualità del prossimo triennio ancorandola alla promozione della conoscenza e valorizzazione del territorio fra gli alunni, per promuoverne al contempo comportamenti responsabili e rispettosi del contesto sociale e culturale in cui vivono, dal contesto locale a quello globale.

Ad esso potranno essere ricondotti:

- Progetti finalizzati alla conoscenza e valorizzazione delle risorse del territorio, da attuare anche in collaborazione con enti e associazioni di volontariato
- Progetti di promozione del senso di appartenenza al contesto europeo (PON ed Erasmus+)
- Progetti di ambito linguistico e umanistico
- Progetti di ambito matematico-scientifico
- Progetti di ambito tecnologico-artistico
- Progetti di ambito motorio
- Progetti di giornalismo
- Progetti di legalità e promozione dei valori civici e dei diritti umani
- Progetti di educazione alla lettura
- Progetti di inclusione
- Progetti di educazione alimentare
- Attività di orientamento e continuità
- Progetti finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica e delle dipendenze

La denominazione di tale macroprogetto d'Istituto è la seguente:

- Riscopri-Amo Leonforte: fra arte, storia, cultura e tradizioni

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

INFANZIA

Per quanto riguarda il posto di potenziamento si concorda di associare la docente a tutti i plessi, attuando una rotazione settimanale per ciascuno di essi. All'interno del plesso essa sarà impegnata nell'attuazione del macroprogetto di istituto, sulla base di un programma e di un calendario concordato all'interno del plesso. Nei casi di assenza del personale inferiore ai dieci giorni, sarà impegnata per le sostituzioni.

Per quanto riguarda i criteri di formazione delle classi si prende atto della delibera n. 3 del Consiglio di Istituto del 28/12/21 nella quale i criteri sono stati definiti in funzione delle successive iscrizioni per l'A.S. 2022-23. Per opportuna conoscenza del collegio essi vengono qui riportati:

- *“Preliminarmente verrà distribuita l'offerta formativa in base alla capienza delle aule, aspetti logistici dei plessi e presenza dei laboratori.*
- *Preferenza di plesso espressa dai genitori all'atto dell'iscrizione;*
- *Permanenza nel plesso a chi ha fratelli o sorelle frequentanti il plesso richiesto;*
- *Vicinanza della residenza al plesso secondo il percorso pedonale urbano;*
- *A parità di condizioni qualunque sia il criterio si procede con il sorteggio;*
- *Criterio di equiterogeneità (età, diversamente abili, BES, maschi e femmine);*
- *Inserimento delle fasce mancanti nelle sezioni;*

- La formazione delle sezioni avverrà per sorteggio, in presenza dei genitori membri del consiglio di istituto, appositamente convocati;
- Gli anticipatari, nei limiti del possibile, per ordine di età, verranno inseriti, ove ci siano le condizioni di capienza;
- La scelta della sezione non è consentita né al momento dell'iscrizione né in nessun altro momento;
- Gli alunni che arrivano ad anno scolastico in corso, rispettando la scelta del plesso da parte dei genitori, verranno inseriti nella sezione disponibile secondo i criteri stabiliti”.

Per quanto riguarda i criteri di assegnazione dei docenti alle classi vengono proposti i seguenti:

Il criterio prioritario viene individuato nella **continuità didattica**. Essa viene garantita dalla permanenza nella classe di almeno n. 1 insegnante di sezione del precedente anno scolastico.

Ulteriori criteri da applicare in assenza di continuità didattica:

- Anzianità di servizio riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera (e a parità maggiore età)
- Valorizzazione delle competenze accertate

PRIMARIA

Per quanto riguarda l'organico di potenziamento si concorda di distribuirlo nei vari plessi nel seguente modo:

Branciforti	1,5 posti
Liardo	1,5 posti
Vaccalluzzo	2 posti

Si concorda di utilizzare l'organico dell'autonomia, attingendo alle risorse di potenziamento per sdoppiare la pluriclasse del Plesso “Vaccalluzzo” e le classi quarte C e D del Plesso “Liardo”

In fase di assegnazione delle classi ai docenti si farà in modo che ciascun docente dell'organico dell'autonomia abbia almeno alcune ore di insegnamento curricolare.

Per quanto riguarda i criteri di formazione delle classi si prende atto della delibera n. 3 del Consiglio di Istituto del 28/12/21 nella quale i criteri sono stati definiti in funzione delle successive iscrizioni per l'A.S. 2022-23. Per opportuna conoscenza del collegio essi vengono qui riportati:

- *Classi equivalenti per numero di alunni (in conformità agli indici relativi al rapporto alunni/superficie dell'aula previsti dalla legge);*
- *Equilibrato rapporto tra maschi e femmine ove possibile;*
- *Livello di partenza che tenga conto delle indicazioni rilevabili dai documenti di valutazione e dal confronto con le colleghe dell'infanzia;*
- *Criteri di equità nella distribuzione degli alunni per classe mediante fasce di livello;*
- *Distribuzione degli alunni tale da assicurare, ove sia possibile, ad ognuno almeno un compagno della sezione di provenienza, nel rispetto della distribuzione delle fasce di livello;*
- *Accoglimento richiesta incrociata di due alunni (scelta reciproca), nel rispetto della distribuzione delle fasce di livello.*

Per quanto riguarda i criteri di assegnazione dei docenti alle classi vengono proposti i seguenti:

Il criterio prioritario viene individuato nella **continuità didattica**. A questo seguono i seguenti ulteriori criteri:

- Anzianità di servizio riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera (e a parità maggiore età)
- Valorizzazione delle competenze accertate

La continuità didattica è garantita dalla permanenza nella classe almeno dell'insegnante prevalente del precedente anno scolastico.

SECONDARIA

Per quanto riguarda l'organico di potenziamento si concorda di distribuirlo nei due plessi nel seguente modo:

PLESSO	A028	A060
Dante Alighieri	X	
Giovanni Verga		X

Le ore saranno distribuite in maniera equa tra tutti i docenti.

-
Per quanto riguarda i criteri di formazione delle classi si prende atto della delibera n. 3 del Consiglio di Istituto del 28/12/21 nella quale i criteri sono stati definiti in funzione delle successive iscrizioni per l'A.S. 2022-23.

Per quanto riguarda i criteri di assegnazione dei docenti alle classi vengono proposti i seguenti:
Il criterio prioritario viene individuato nella **continuità didattica**. A questo seguono i seguenti ulteriori criteri:

1. Anzianità di servizio riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera (e a parità maggiore età)
2. Mantenimento per quanto possibile nello stesso corso
3. Valorizzazione delle competenze accertate

CRITERI DI FORMAZIONE DELL'ORARIO

INFANZIA

Di adottare il seguente criterio: rotazione fra i docenti delle diverse sezioni in modo da evitare che, anche invertendo l'orario, nelle diverse sezioni del plesso lavorino sempre gli stessi docenti.

PRIMARIA

Attività didattica

Equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana;

Equilibrata alternanza di prime ed ultime ore fra i docenti contitolari;

Equilibrata distribuzione delle compresenze in tutte le fasce orarie, comprese la prima e l'ultima ora di lezione;

Previsione di attività pratiche prevalentemente in orario pomeridiano per le classi a tempo prolungato e nelle ultime ore per le classi a tempo normale;

Previsione presenza del docente di sostegno almeno per un'ora per ciascuna disciplina (nel caso di rapporto 1/1), nelle discipline più carenti nel caso di rapporti diversi.

Previsione dell'ora di religione la prima o l'ultima ora in presenza di alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e che chiedono di entrare/uscire durante tale ora.

Orario dei docenti

Previsione di almeno due ingressi settimanali la prima ora e due uscite settimanali l'ultima ora;

Previsione di un numero minimo di un'ora e, ove possibile, di un numero massimo di 2 ore buche. Non più di cinque ore di lezione quotidiane, fermo restando eventuali ulteriori ore aggiuntive. Previsione di ore di compresenza da assicurare in orario pomeridiano nelle classi a tempo pieno.

SECONDARIA

Attività didattica

Equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana;

Alternanza di materie teoriche e di materie pratiche nell'arco della giornata e della settimana;

Previsione di svolgimento di un'ora di educazione (motoria, tecnologica, artistica e musicale) in orario pomeridiano per il tempo prolungato;

Compresenza di italiano e matematica nel tempo prolungato, ove possibile, in orario pomeridiano;

Previsione dell'ora di religione la prima o l'ultima ora in presenza di alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e che chiedono di entrare/uscire durante tale ora.

Previsione presenza del docente di sostegno almeno per un'ora per ciascuna disciplina (nel caso di rapporto 1/1), nelle discipline più carenti nel caso di rapporti diversi.

Orario docenti

Previsione di almeno un ingresso settimanale la prima ora e un'uscita settimanale l'ultima ora;

Previsione di un numero equo di ore buche, preferibilmente nel limite massimo, ove possibile, di 2 ore buche, per l'orario settimanale di 18 ore. I docenti con orario settimanale maggiore potranno avere fino a 3/4 ore buche, in misura proporzionale al numero di ore aggiuntive.

Non più di quattro, ove possibile, ore giornaliere di lezione e non meno di due ore quotidiane (in caso di cattedra di 18 ore).

SUDDIVISIONE ANNO SCOLASTICO IN PERIODI DIDATTICI

di suddividere l'anno scolastico in due periodi didattici: primo e secondo quadrimestre. Il primo quadrimestre ha termine il 31 gennaio 2023.

EVENTUALI ATTIVITA' ALTERNATIVE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA;

programmare attività di approfondimento di ed. civica per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione e chiedono di svolgere attività alternative.

CRITERI PER LA SOSTITUZIONE DEI DOCENTI ASSENTI

1. Cambio turno ove possibile (per l'Infanzia);
2. Utilizzo di docenti in assenza di alunni;
3. Utilizzo dei docenti di potenziamento
4. Sdoppiamento delle compresenze con utilizzo dei docenti di sostegno anche di altre classi purché in assenza di alunni, adottando un criterio di rotazione ove è possibile;
5. Recupero dei permessi orario;
6. Sdoppiamento delle compresenze con precedenza ai docenti della classe adottando criteri di equa turnazione tra tutti i docenti;
7. Sdoppiamento delle compresenze di docenti curricolari di altre classi secondo un criterio di equa turnazione all'interno del plesso;
8. Sdoppiamento delle compresenze fra docenti curricolari e docenti di sostegno (con spostamento dalla classe del docente curricolare);
9. Acquisizione disponibilità docenti di altri plessi (Infanzia)

10. Ore eccedenti con precedenza ai docenti della classe;
11. Ore eccedenti ai docenti disponibili, secondo un criterio di rotazione per la stessa fascia oraria;
12. Suddivisione degli alunni nelle altre classi

ORARIO DI FUNZIONAMENTO DELL'INDIRIZZO MUSICALE

- 1) L'orario di funzionamento dell'indirizzo musicale sarà il seguente: lunedì dalle 15.00 alle 19.00, martedì dalle 15.00 alle 18.00, mercoledì dalle 15.00 alle 19.00, giovedì dalle 15.00 alle 19.00, venerdì dalle 15.00 alle 18.00.
- 2) Le attività di musica di insieme sono programmate nella giornata di venerdì dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

ATTIVAZIONE ISTRUZIONE DOMICILIARE

di attivare l'istruzione domiciliare secondo i progetti educativi redatti dal team dei docenti delle classi interessate.

ACCORDI DI RETE

Con le università per le attività di tirocinio per gli studenti universitari

Con l'Ambito 11 per la formazione (capofila: I.I.S. "E. Medi" di Leonforte)

Con l'I.C. "De Amicis" e l'I.C. "S. Chiara" di Enna per attività connesse con l'attuazione del piano triennale delle arti (capofila: De Amicis)

Con l'Osservatorio d'area per la dispersione scolastica: capofila "Da Vinci" di Piazza Armerina